

La News



Vinality "chiama" Asia

"Wine2Wine", il forum business to business firmato da Vinality, sbarca in Asia: la prima edizione sarà di scena il 9 novembre, come "anteprima" della Hong Kong International Wine&Spirit Fair 2016 (10-12 novembre), uno degli appuntamenti del settore più importanti nel grande mercato asiatico, dove parte così la "fase due" del lavoro per la promozione ed il business del vino sui mercati esteri di Veronafiere con Vinality International (con cui ora è possibile per le aziende accedere direttamente ai fondi Ocm promozione con pacchetti ad hoc). Così il memorandum firmato oggi a Verona dal dg Veronafiere Giovanni Mantovani e da Johnny Wan, direttore Exhibitions Market Development Hktdc.



SMS Il Ttip si impantana (bene ...)

Voluto più dagli Usa che dalla Ue, il Ttip, il trattato di libero scambio tra Stati Uniti ed Unione Europea, rischia di non vedere mai la luce, affossato da manifestazioni, brusche frenate, come quella di Donald Trump ed Hillary Clinton, e retromarcie, come ha fatto il Governo francese. Poco male per il mondo del vino, al centro delle trattative, ma senza che, negli ultimi mesi, si sia fatto alcun passo avanti. Come hanno svelato i leaks pubblicati da Greenpeace (248 pagine di documenti ufficiali sulle trattative, riservatissime), nel paragrafo "Tactical Stay of Play" gli Stati Uniti hanno ribadito un rifiuto totale alla richiesta di Bruxelles di smettere di produrre le 17 denominazioni considerate "semigeneriche" (tra cui il Chianti), mostrando tutti i limiti di un trattato tutt'altro che equo.

Cronaca

Lotta attiva al caporalato

Sul fronte del caporalato in agricoltura, inizia a muoversi qualcosa: nel cuore del Chianti Fiorentino finiscono nel mirino del Corpo Forestale dello Stato cittadini pakistani, italiani e aziende del vino, obiettivo di 30 perquisizioni e 12 informazioni di garanzia. L'ipotesi di reato è quella di associazione a delinquere finalizzata a commettere una serie di delitti, tra cui l'intermediazione illecita nel reclutamento di cittadini extracomunitari, per lo più giunti in Italia come profughi, e sfruttamento del lavoro nero.



Primo Piano

Vegetariani, vegani, salutisti: 50 sfumature di Cibus

Il rapporto tra italiani e cibo, negli ultimi anni, ha sempre più implicazioni etiche. Così, il rispetto per l'ambiente è alla base del boom dei consumi di prodotti biologici e biodinamici, mentre l'amore per gli animali spinge sempre più persone a rinunciare a carne, pesce e persino ai loro derivati. Così, come emerge da una ricerca firmata GfK Eurisko, in Italia ormai una persona su 10 è vegetariana, ed una su 50 è vegana. Per non parlare di fruttariani, pescetariani, pollotariani e quant'altro. Tendenze che certo non possono snobbare le imprese dell'agroalimentare, protagoniste al Cibus di Parma, da ieri al 12 maggio (www.cibus.it), perché spesso è nelle nicchie che si "nascondono" le opportunità maggiori, come racconta la progressione dei consumi bio, usciti dagli angoli dei supermercati per prendersi intiere corsie. E allora, è importante conoscere il profilo dei nuovi target. Il vegano, ad esempio, è principalmente donna (58%), tra i 45 ed i 54 anni (28%), in possesso di laurea (17%), ha una posizione dirigenziale (25%), abita in grandi città (13%) e vive nel Nord-Ovest (36%). Così com'è importante, specie in ottica futura, conoscere i Millennials. A "raccontarli" è uno studio Tns per Danone, sulle "Abitudini Alimentari dei Millennials", da cui emerge il profilo di una generazione piuttosto salutista: il 19% fa movimento, il 28% dorme la giusta quantità di ore, il 46% non fuma, il 46% ha un peso in linea con la propria altezza, il 48% mangia poca carne rossa, il 51% non beve alcolici, il 55% pratica attività sportiva, il 58% assume pochi grassi, il 59% si sottopone a controlli medici, il 61% assume integratori, il 64% assume pochi zuccheri, il 67% non ha uno stile di vita stressante, il 68% assume alimenti senza lattosio ed il 75% assume alimenti senza glutine. È a loro che guardano le grandi aziende del food che, per coinvolgere e conquistare i più giovani puntano forte sugli "eroi" delle nuove generazioni, gli chef. Così, proprio a Cibus, Carlo Cracco abbina le patatine San Carlo allo zenzero ad uno spritz allo zenzero, Antonino Cannavacciuolo si destreggia nella reinterpretazione del Gorgonzola Dop e Davide Oldani declina il riso Scotti in show cooking partecipatissimi.

Focus

Giacomo Rallo e la Sicilia del vino

Il mondo del vino piange la scomparsa improvvisa di Giacomo Rallo, uno dei padri nobili del vino di Sicilia e d'Italia, morto questa mattina. Giacomo, classe 1937, ha fondato Donnafugata nel 1983 con la moglie Gabriella (e oggi guidata dai figli Antonio e José), facendone una delle realtà di maggior prestigio del Belpaese. Puntando da subito sull'idea di produrre vini di qualità sempre più rispondenti alle potenzialità del territorio. Anche per la lungimiranza di Rallo di avvalersi di collaborazioni illuminate come quella con il grande Giacomo Tachis, che con Donnafugata introdusse negli anni Novanta la vendemmia notturna, idea nata in realtà da una lettura attenta dell'isola, dove, per le enormi escursioni termiche del giorno, il momento migliore per raccogliere l'uva ad una temperatura fresca e costante necessaria per non disperderne profumi e aromi, era la notte. Un'eredità enologica importante, quella costruita da Rallo, raccontata anche da vini simbolo della Sicilia come il Ben Ryè, il Tancredi o Il Mille e una Notte. Ma non meno importante è il lascito filosofico e il grande impulso al fare squadra che Giacomo Rallo ha contribuito a diffondere. I funerali domani, 11 maggio, a Marsala.



Wine & Food

"Vino Libero", Antitrust multa Eataly (50.000 euro)

50.000 euro di multa a Eataly, 8.000 a Casa E. di Mirafiore e Fontanafredda e 5.000 e "Vino Libero": ecco la multe comminate dall'Antitrust alle tre realtà, tutte riconducibili ad Oscar Farinetti, per "pratica commerciale scorretta", nel materiale promozionale che avrebbe potuto indurre i consumatori a pensare che nel vino non ci fosse solforosa. "Cosa mai sostenuta e sempre spiegata su www.vinolibero.it, come rileva anche la stessa Autorità. Situazione in parte già corretta", spiega a WineNews Roberto Bruno, ceo di Fontanafredda che del progetto "Vino Libero" è la cantina capofila.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Da Dante a Boccaccio, dal Redi a Michelangelo Buonarroti il giovane: ecco "1276 - 1966 - 2016 Documenti e Immagini della Storia della Vernaccia di San Gimignano",

immagini e parole per uno dei vini italiani con più storia alle spalle. Che guarda al futuro tra mercati e qualità, spiega la presidente del Consorzio Letizia Cesani.

